

Religioni. Sull'uso dello spazio pubblico

La proposta della Curia: «Una Carta per il dialogo»

Un Carta per il dialogo tra le religioni che permetta di affrontare con rigore il tema della presenza delle vari confessioni nello spazio pubblico. È la proposta lanciata ieri Gianfranco Bottoni, responsabile ecumenismo e dialogo dell'Arcidiocesi di Milano nel corso del convegno "Milano verso l'Expo, religioni

nello spazio pubblico" che si è tenuto ieri pomeriggio all'Università Cattolica. Il documento dovrebbe essere sottoscritto prima del 2015, «magari nel 2013 in concomitanza con l'anniversario dell'editto di Milano», spiega ancora il religioso. «Bisogna trovare il modo corretto di rapportarsi con la società e regolamentare lo spazio pubblico in presenza di una pluralità di soggetti religiosi per dirimere gli eventuali conflitti che si possono verificare», ha affermato Bottoni, che poi ha ribadito l'importanza del dialogo tra le varie confessioni. «Noi come Forum delle Religioni abbiamo parlato proprio con il sindaco Moratti che ci ha chiesto di proporre un evento nel 2013 che facesse da cerniera con il 2015, da qui nasce l'idea della Carta del dialogo tra le religioni». ■



Il Duomo di Milano

